

Da Milano a Bamako in due settimane per aiutare la popolazione Dogon

Il team supportato da Autopromotec per Dogon Challenge 2010 centra l'obiettivo

Missione compiuta per sostenere progetti di sviluppo in Mali

8.159 Km percorsi, 14 giorni, 7 Paesi, 2 continenti attraversati, 615 litri di benzina e 1 gomma bucata e riparata. Questi i numeri del team Wacky Racers nel corso del Dogon Challenge 2010, rally benefico non competitivo che si è svolto fra dicembre e gennaio per sostenere progetti di sviluppo in Mali.

La beneficenza e la corretta preparazione e manutenzione dei veicoli in gara sono stati l'aspetto fondamentale della folle corsa intrapresa dai Wacky Racers e dalle altre squadre partecipanti alla seconda edizione del rally organizzato dall'Associazione Partenza Intelligente. Ogni squadra ha dovuto raccogliere prima della partenza una quota da devolvere alla ONLUS Abarekà Nandréé cui al termine della gara sono anche state donate le auto utilizzate per essere vendute a un'asta e ricavare ulteriori fondi a sostegno dei progetti promossi sul territorio maliano.

Autopromotec, la più specializzata rassegna internazionale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico, una volta entrata in contatto con gli ideatori del progetto, si è mostrata interessata fin da subito a offrire una donazione all'iniziativa.

Altre attività sono state promosse dai Wacky Racers, parte del cui team risiede a Bologna, sede anche degli uffici organizzativi della rassegna Autopromotec, prima della partenza per raccogliere la somma richiesta e i fondi necessari per abbattere le numerose spese vive del viaggio, sensibilizzare l'opinione pubblica circa l'iniziativa e promuovere il progetto.

Con un'auto del 1997 denominata 'Freccia del Deserto' il team è partito da Bologna quindi Lainate, in provincia di Milano, lo scorso 26 dicembre per dirigersi, attraverso Italia, Francia, Spagna, Marocco, Mauritania e Senegal, in Mali destinazione finale del Challenge, raggiunto l'otto gennaio. Dalle Alpi al Deserto del Sahara dunque e anche oltre, con lo scopo di fare un viaggio che fosse una vera e propria avventura solidale alla scoperta di nuovi mondi e nuove culture.

La prima tappa, lunga oltre 2.000 Km li ha portati, in 31 ore e dopo alcune soste per cambi guida e rifornimento, alla prima meta: Tarifa.

Una notte di riposo e poi via di nuovo, in traghetto, per approdare sulle coste marocchine a Tangeri per addentrarsi sulle montagne del Rif e raggiungere prima la piccola cittadina di Chefchaouen, nota per la particolare colorazione azzurra e bianca delle case della Medina, e successivamente la città imperiale di Fès.

Una tappa a Marrakech prima di dirigersi ad Agadir, tappa verso Tarfaya, ultima cittadina marocchina prima di entrare nel vero e proprio Sahara Occidentale e famosa per aver ospitato Antoine de S.t. Exupéry e avergli ispirato il suo romanzo più conosciuto 'Il piccolo principe'.

Il viaggio è quindi proseguito alla volta della penisola di Cap Blanc e di Nouadhibou, in Mauritania, costeggiando poi le dune di sabbia bianca del Parco Nazionale del Banc d'Arguin per raggiungere il sud del paese e il confine con il Senegal, dove c'è stato il ricongiungimento con gli altri team a Mbour, a sud di Dakar. Gli ultimi 900 Km di strade non proprio asfaltate hanno messo a dura prova i mezzi in gara, che, grazie ad una perfetta manutenzione e ai controlli prima della partenza, hanno raggiunto Bamako, la capitale del Mali. Il giorno successivo, dopo la cerimonia di chiusura del Dogon Challenge 2010 con la

consegna degli attestati e la cessione delle auto da parte dei team all'Associazione ONLUS Abarekà Nandré, i ralliers hanno avuto la possibilità di visitare i progetti a beneficio dei quali andranno i proventi dell'iniziativa: la scuola comunitaria di Bamako per bambini dai 7 ai 15 anni e il centro multifunzionale dedicato al sostegno di attività commerciali femminili sul territorio.

Il risultato finale positivo, ossia il traguardo raggiunto da tutte le vetture, dopo un viaggio così lungo e accidentato, è stato raggiunto anche grazie a un perfetto controllo dello stato dei veicoli, fattore che ha soddisfatto Autopromotec, che come sponsor sottolinea l'importanza della corretta manutenzione per tutti i mezzi di trasporto.

Foto del viaggio e ulteriori informazioni sull'iniziativa e su futuri progetti sono disponibili sul sito internet www.wackyracers.it

Ricordiamo infine che la prossima edizione di Autopromotec si svolgerà nel Quartiere Fieristico di Bologna dal 25 al 29 maggio prossimi, con la partecipazione di 1.400 espositori, oltre 300 dei quali provenienti dall'industria automotive dell'Emilia Romagna.

Bologna, 9 marzo 2011